



COMUNE DI DERVIO
PROVINCIA DI LECCO

**REGOLAMENTO PER IL
COINVOLGIMENTO DEI VOLONTARI IN
ATTIVITA' UTILI ALLA COLLETTIVITA'**

Approvato con deliberazione del C.C. n. del 30/03/2015

TESTO IN VIGORE DAL /04/2015

Art.1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento definisce le modalità di coinvolgimento di volontari in attività utili alla collettività al fine di riconoscere agli stessi un ruolo attivo nell'ambito del contesto sociale.

Art.2

DEFINIZIONE DI ATTIVITÀ UTILI ALLA COLLETTIVITA'

Le attività lavorative ritenute utili alla collettività in cui coinvolgere i volontari, ai sensi del presente regolamento, sono individuate fra i seguenti settori d'intervento:

- custodia e piccole manutenzioni dei centri sportivi, ricreativi, dei parchi e giardini pubblici, dei locali comunali e del patrimonio comunale in genere;
- apertura, chiusura, piccole manutenzioni e sorveglianza dei cimiteri;
- sorveglianza aree di raccolta RR.SS.UU.;
- sorveglianza e assistenza dinnanzi alle scuole e nelle aree limitrofe a traffico congestionato, negli orari di entrata e uscita degli studenti;
- accompagnamento sugli scuola-bus;
- accompagnamento alunni aderenti al servizio piedibus;
- organizzazione di attività di tempo libero con il coinvolgimento di anziani, minori in età scolare, portatori di handicap;
- attività di sostegno nei confronti di anziani, disabili, minori in età scolare;
- collaborazione al funzionamento della biblioteca;
- attività di sostegno nell'apprendimento delle discipline scolastiche;
- attività di insegnamento di arti, mestieri e artigianato;
- altre attività di interesse generale individuate con deliberazione della Giunta Comunale.

Art.3

DEFINIZIONE DI VOLONTARIO

Ai fini del presente regolamento sono considerati "persone volontarie" coinvolgibili nelle attività di cui all'art. 2 i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età, i quali volontariamente si pongano a disposizione della comunità, secondo principi di solidarietà che con il presente regolamento s'intendono sviluppare, coltivare e riconoscere.

Art.4

RAPPORTO TRA COMUNE E VOLONTARIO

I volontari che partecipano alle attività di cui all'art. 2 sono seguiti e coordinati nell'esecuzione degli interventi dai Responsabili dei Servizi cui fa capo il settore d'intervento, senza che ciò comporti subordinazione gerarchica alcuna.

E' pertanto escluso che il rapporto che s'instaura tra il Comune e il volontario sia un rapporto d'impiego, del che il volontario rilascerà regolare scarica al Responsabile del Servizio di riferimento.

Il rapporto instaurato, in quanto non sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato e pertanto non indispensabile per lo svolgimento delle funzioni proprie di competenza dell'Ente - nel cui ambito operativo s'inserisce in modo meramente complementare e di ausilio - costituendo pertanto solo un'estensione ed un arricchimento di tali funzioni, tramite l'apporto del patrimonio di conoscenze ed esperienze dei volontari, non darà assolutamente luogo:

- ad obbligo giuridico di prestare attività;
- a relazione (sinallagma) tra prestazione e qualsiasi tipo di utilità personale;
- ad esercizio di poteri repressivi e/o impositivi.

E' sempre ammesso il recesso da parte del volontario previo un semplice avviso al Responsabile del Servizio di riferimento affinché si possa provvedere alla sostituzione.

A ciascun volontario verrà rilasciato un tesserino di riconoscimento con dati anagrafici e fotografia.

Ai volontari che verranno utilizzati in attività da effettuarsi sulla pubblica via sarà altresì rilasciato un apposito bracciale ovvero una pettorina ed eventuali altri segni di riconoscimento che ne rendano evidente la presenza sui luoghi di esercizio dell'attività.

Art.5

UTILIZZAZIONE DI MEZZI, STRUMENTI E DOTAZIONI COMUNALI

Al volontario coinvolto nelle attività di cui all'art. 2, potranno essere assegnati per lo svolgimento delle stesse, mezzi, strumenti e dotazioni del Comune per il tempo strettamente necessario all'espletamento del compito assegnato.

L'assegnazione dei mezzi, degli strumenti e delle dotazioni deve risultare da atto scritto del Responsabile del Servizio di riferimento.

Art.6

ASSICURAZIONI

L'inizio dell'attività del volontario è subordinato alla stipula da parte del Responsabile del Servizio Gestione Risorse di apposita polizza assicurativa per la copertura dei rischi di responsabilità civile per danni che possano derivare ai volontari stessi durante lo svolgimento delle attività di cui trattasi e per danni derivanti a cose e persone in connessione con tali attività.

Il Responsabile del Servizio Gestione Risorse provvederà altresì ad assicurare - ove necessario - i mezzi, gli strumenti e le dotazioni che vengono assegnate ai volontari, sia per eventuali danni che potrebbero essere causati a terzi, sia per eventuali danni al volontario nell'esercizio dell'attività in cui è coinvolto.

Art.7

DOVERI DEL VOLONTARIO

Ciascun volontario è tenuto a:

- a) svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o di regolamento;
- b) rispettare gli orari delle attività per le quali abbia manifestato la propria disponibilità;
- c) tenere un comportamento verso chicchessia improntato alla massima correttezza ed educazione;
- d) tenere, verso i dipendenti comunali, un comportamento ispirato ad un rapporto di rispetto e collaborazione;
- e) durante l'espletamento dell'attività di volontariato per il Comune di Dervio, non attendere ad attività estranee ed in particolari ad attività per le quali possa trarre utilità personali o che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione comunale;
- f) comunicare tempestivamente al Responsabile del Servizio di riferimento o suo delegato, eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni;
- g) segnalare al Responsabile del Servizio di riferimento tutti quei fatti e circostanze che richiedono l'intervento del personale comunale.
- h) Rispettare D.L.gs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in materia della tutela delle persone e di altri soggetti, rispetto al trattamento dei dati personali di cui venga a conoscenza, anche in modo accidentale, durante lo svolgimento del lavoro volontario.

Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, anche per colpa, comportamenti aventi natura di illecito, intendendosi che

l'Amministrazione Comunale ed i suoi dipendenti sono sollevati da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 8

SELEZIONE DEI VOLONTARI

In qualsiasi momento, anche a seguito di avviso pubblico comunale, i cittadini che intendono prestare la propria opera quali volontari possono comunicare la propria manifestazione di interesse all'Ufficio Protocollo del Comune di Dervio. La comunicazione può essere presentata anche mediante posta elettronica ordinaria o certificata, nonché mediante altri strumenti di comunicazione digitale che saranno attivati dal Comune di Dervio.

La manifestazione di disponibilità deve contenere:

- a) Le generalità complete dell'aspirante volontario;
- b) L'indicazione delle attività di cui all'art. 2 del presente regolamento per le quali si rende disponibile a svolgere attività di volontariato;
- c) L'indicazione dei giorni e degli orari nei quali si rende disponibile, fermo restando la possibilità che gli stessi siano modificati successivamente di comune accordo tra il Responsabile del Servizio Competente ed il volontario stesso.

Ricevuta la domanda, il Responsabile del Servizio Competente:

- a) valuta se il volontario è idoneo a svolgere l'attività di volontariato per la quale ha manifestato la propria disponibilità;
- b) verifica l'esigenza attuale allo svolgimento della prestazione volontaria e, nel caso in cui sia prevedibile che l'esigenza si manifesterà in futuro, verifica la disponibilità dell'aspirante volontario a prestare la propria opera nel periodo in cui vi è maggiore esigenza;
- c) qualora valuti positivamente l'aspirante volontario ne dà comunicazione all'Ufficio Gestione Risorse affinché provveda ad annotarne le generalità per garantirne la copertura assicurativa;
- d) successivamente all'annotazione delle generalità del volontario da parte del Responsabile del Servizio Gestione Risorse, il Responsabile del Servizio interessato consegna al volontario un tesserino recante la scritta "Volontario – Comune di Dervio" nome e cognome del volontario e una sua fototessera.

Art. 9

CESSAZIONE DEL SERVIZIO VOLONTARIO

Il volontario può in ogni momento dare comunicazione della sua volontà di cessare il lavoro volontario. Nel caso in cui abbia iniziato un'attività, il volontario è tenuto a portarla a termine nei limiti di cui all'art. 2031 del codice civile.

Il Responsabile del Servizio comunica al volontario la cessazione della possibilità di svolgere attività volontaria gratuita per il Comune di Dervio nei seguenti casi:

- a) il volontario abbia tenuto un comportamento non idoneo alla prestazione svolta;
- b) il volontario abbia tenuto un comportamento lesivo dell'immagine dell'amministrazione;
- c) l'attività svolta non rientra più tra quelle programmate dall'Amministrazione ed il volontario non è disponibile a svolgere altre attività nell'interesse del comune;
- d) il comune non è più in grado, per qualsiasi motivo, di garantire la copertura assicurativa dei volontari.

Contestualmente alla cessazione della qualifica di volontario, l'interessato deve restituire il tesserino di riconoscimento.

Art. 10

ABROGAZIONI ED ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della delibera consiliare di approvazione e verrà inserito nella Raccolta Generale dei Regolamenti Comunali.